



L'OBIETTIVO È ATTIVARE UNA NUOVA FATTIVA COLLABORAZIONE IN VISTA DELLA RIAPERTURA A SETTEMBRE

ROMA – Si è svolto questo pomeriggio presso il ministero dell'Istruzione un incontro tra i rappresentanti dell'Associazione Pedagogisti Educatori Italiani, dell'Associazione Professioni Pedagogiche, dell'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani, del Coordinamento Nazionale Pedagogisti ed educatori, dell'Unione Italiana Pedagogisti e della Conferenza Universitaria Nazionale dei Dipartimenti di Scienze della Formazione per attivare una nuova fattiva collaborazione in vista della riapertura a settembre delle scuole. I rappresentanti delle Associazioni presenti, si legge in una nota, "hanno ringraziato il ministro Azzolina per l'attenzione e il supporto e per aver organizzato l'incontro con il Capo Dipartimento Giovanna Boda, delegata dal ministro per le azioni riguardanti le emergenze educative".

Nel corso dell'incontro "si è parlato del fondamentale ruolo della figura dell'educatore e del pedagogo all'interno della comunità scolastica e dell'importante supporto che il loro lavoro può offrire alla ripresa di tutte le attività scolastiche dopo il lungo periodo di chiusura delle scuole, con una specifica attenzione alle situazioni scolastiche che hanno sofferto i maggiori disagi dovuti al periodo di lockdown e che hanno chiesto aiuto all'help desk attivato presso il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Miur". Al termine della riunione, precisa la nota, "si è convenuto sulla stesura di un nuovo protocollo d'intesa tra ministero dell'Istruzione e le associazioni più rappresentative di pedagogisti e educatori e sull'attivazione di specifici percorsi di accompagnamento da svilupparsi nelle scuole italiane che soffrono specifiche situazioni di emergenza educativa al fine di

supportare dirigenti scolastici, docenti, studenti e famiglie nell'affrontare insieme il nuovo anno scolastico”.